



16^a EDIZIONE

NARDÒ

STAGIONE TEATRALE

2025/26

Stagione di prosa

Quarta parete

Piccoli sguardi

Mettiamoci all'Opera



CALENDARIO / INDICE

2

domenica	16 NOVEMBRE 2025	PICCOLI SGUARDI	 pag. 22
	L'Arca		
sabato	22 NOVEMBRE 2025	METTIAMOCI ALL'OPERA	.. pag. 7
	Omaggio a Mascagni: la Messa di Gloria al teatro di Nardò		
domenica	30 NOVEMBRE 2025	PICCOLI SGUARDI	 pag. 22
	L'insolito cappuccetto rosso		
mercoledì	3 DICEMBRE 2025	STAGIONE DI PROSA	 pag. 7
	Ubi maior		
mercoledì	10 DICEMBRE 2025	STAGIONE DI PROSA	 pag. 8
	Rosencrantz e Guildenstern sono morti		
giovedì	11 DICEMBRE 2025	QUARTA PARETE	 pag. 8
	Pierre e Jean		
domenica	14 DICEMBRE 2025	PICCOLI SGUARDI	 pag. 23
	La favola di Peter		
domenica	21 DICEMBRE 2025	QUARTA PARETE	 pag. 9
	Maicol Gatto - musica per gli occhi		
lunedì	22 DICEMBRE 2025	METTIAMOCI ALL'OPERA	.. pag. 10
	Eternamente Napoli		
dom/lun	28/29 DICEMBRE 2025	QUARTA PARETE	.. pag. 10
	L'uomo che inventò i Beatles		
mercoledì	7 GENNAIO 2026	METTIAMOCI ALL'OPERA	 pag. 11
	Note per Mascagni		
domenica	11 GENNAIO 2026	PICCOLI SGUARDI	 pag. 24
	Smile, un sorriso e forse una lacrima		
martedì	13 GENNAIO 2026	STAGIONE DI PROSA	 pag. 11
	Tartufo		
venerdì	16 GENNAIO 2026	QUARTA PARETE	 pag. 12
	La stanza di Agnese		
venerdì	23 GENNAIO 2026	QUARTA PARETE	 pag. 13
	Aspettando aspettando Godot / è passato tanto tempo		

domenica	25 GENNAIO 2026	PICCOLI SGUARDI	 pag. 24
	Arianna nel labirinto		
venerdì	30 GENNAIO 2026	QUARTA PARETE	 pag. 13
	Bandiera bianca		
martedì	3 FEBBRAIO 2026	STAGIONE DI PROSA	 pag. 14
	Sissi l'imperatrice		
venerdì	6 FEBBRAIO 2026	QUARTA PARETE	 pag. 14
	Il figlio		
domenica	8 FEBBRAIO 2026	PICCOLI SGUARDI	 pag. 25
	Pietro Saltatempo, il filo magico		
venerdì	13 FEBBRAIO 2026	METTIAMOCI ALL'OPERA	... pag. 15
	Arie e passioni: il concerto dei tre tenori		
martedì	17 FEBBRAIO 2026	STAGIONE DI PROSA	 pag. 15
	Le stravaganti dis-avventure di Kim Sparrow		
domenica	22 FEBBRAIO 2026	PICCOLI SGUARDI	 pag. 26
	Il pesciolino Arcobaleno		
sabato	28 FEBBRAIO 2026	STAGIONE DI PROSA	 pag. 16
	Sempre domenica		
venerdì	6 MARZO 2026	QUARTA PARETE	 pag. 16
	Camise piete Epilogo del turismo di massa in Salento		
martedì	10 MARZO 2026	STAGIONE DI PROSA	 pag. 17
	Jucatùre		
venerdì	13 MARZO 2026	QUARTA PARETE	 pag. 17
	Uno, Nessuno, Centomila. Chi sei quando tutti ti guardano?		
domenica	15 MARZO 2026	PICCOLI SGUARDI	 pag. 26
	Persi tra le stelle		
venerdì	20 MARZO 2026	STAGIONE DI PROSA	 pag. 18
	Lucio Dalla dov'è che si prende e dov'è che si dà		
martedì	31 MARZO 2026	STAGIONE DI PROSA	 pag. 18
	Un altro giorno ancora - Sui passi di Renata Fonte		
venerdì	10 APRILE 2026	STAGIONE DI PROSA	 pag. 19
	Trans - L'umana nostalgia della completezza		
domenica	19 APRILE 2026	QUARTA PARETE	 pag. 20
	Ballata per Katèr i Radès		

Restare accesi. Con gli occhi, con il cuore. Per vedere, per sentire, per non voltare lo sguardo.

La stagione che ci attende prende forma da un'urgenza: quella di tenere viva la coscienza, la memoria, la compassione.

In un tempo in cui tutto sembra bruciare: le vite, le case, le speranze, vogliamo restare accesi, non per consumarci, ma per illuminare.

Guardiamo a ciò che accade, con il cuore colmo di dolore e di sgomento. Le morti innocenti, le violenze, le ingiustizie sono inaccettabili. E come comunità artistica e civile sentiamo il dovere di non tacere, non dimenticare, di trasformare il nostro lavoro in un atto di resistenza umana e culturale.

Il teatro è un luogo dove le coscienze possono ancora svegliarsi, dove si cammina affaccendati ma non indifferenti, dove la speranza trova forma nei corpi, nelle parole, nei silenzi.

Restiamo accesi perché crediamo che si possa ancora cambiare, ascoltare, scegliere.

Restiamo accesi perché spegnersi sarebbe smettere di essere umani.



La stagione teatrale è uno degli investimenti più belli che facciamo ogni anno, perché alla base c'è la passione quasi ancestrale per il palcoscenico e le sue storie e perché, come diciamo spesso, un teatro acceso, vivo, con gli attori e il pubblico, migliora la città. E alla base c'è anche il patto che rinnoviamo ogni volta con le compagnie, con *TerramMare Teatro* e con *Puglia Culture*.

Sappiamo che c'è tanta gente che apprezza tutto questo, che lo aspetta con ansia, che con curiosità scopre titoli e personaggi, conferme e novità, date e dettagli di questa meravigliosa avventura che è la stagione del Teatro Comunale.

Rieccoci. Il nostro, vecchio, teatro riapre alle storie, ai personaggi, agli attori e alle emozioni. Atmosfere, suoni, parole e routine che aspettiamo sempre con un pizzico di impazienza. Il calendario della stagione teatrale, come sempre, è ricco di cose che hanno l'ambizione di poter piacere a tutti. E, oltre alle rappresentazioni e al senso puro della messa in scena, ci piace pensare al teatro come ad una occasione di incontro e di rafforzamento del senso di comunità. Uno dei motivi per cui il teatro è nato, del resto, e sul quale la frenesia e le mille distrazioni della vita moderna

Ci sono gli spettatori fedelissimi, ci sono quelli un po' più distratti e ci sono quelli che si avvicinano per la prima volta. Il nostro è un impegno delizioso che assolviamo nei confronti dei nostri concittadini, ma è anche un modo per mettere linfa vitale nei circuiti della città, per fare cultura, generare conoscenza, costruire relazioni, lavorare alla crescita. Siamo orgogliosi della stagione teatrale, del teatro e di quello che significa un attore su un palcoscenico polveroso che guarda dritto negli occhi gli spettatori estasiati.

Buon divertimento.

Pippi Mellone
Sindaco di Nardò

non dovrebbero mai incidere (speriamo!). Questo programma è il frutto degli sforzi dell'amministrazione comunale e di *Puglia Culture*, oltre che ovviamente di *TerramMare Teatro*, che ci mette sempre conoscenza, voglia di stupire e amore per il teatro. Così dimostriamo ancora una volta la nostra volontà di affermare la cultura come bene comune e come prezioso generatore di crescita e sviluppo.

W il teatro e buona stagione a tutti.

Giulia Puglia
Assessora alla Cultura di Nardò

La nuova *Stagione Teatrale di Nardò* si inserisce con autorevolezza nel panorama culturale della Puglia, restituendo al Teatro Comunale il ruolo di luogo vivo, attraversato da linguaggi differenti e da pubblici plurali. Il teatro, infatti, è per sua natura spazio di incontro e di educazione civile, capace di generare appartenenza e di rafforzare il tessuto sociale di una comunità.

L'Amministrazione comunale, che ha fortemente voluto questa stagione, conferma così la centralità delle politiche culturali nella crescita collettiva, e *Puglia Culture* è orgogliosa di condividere questo

percorso, mettendo a disposizione esperienza, reti e strumenti di progettazione.

La collaborazione istituzionale non è soltanto un atto organizzativo, ma diventa un vero patto culturale che valorizza territori, artisti e cittadini.

La stagione che prende avvio non rappresenta solo una programmazione, ma un invito a guardare al futuro con fiducia, nel segno della cultura come bene comune.

Paolo Ponzio
Presidente di Puglia Culture

Il nome della stagione non viene a caso, ma nasce dall'esigenza profonda di restare accesi, vigili, umani. Un cartellone colmo di appuntamenti caratterizza la Stagione Teatrale 2025/26 del *Teatro Comunale di Nardò*: ben 32 spettacoli, suddivisi in quattro differenti sezioni, scelti con cura grazie alla proficua e determinante collaborazione tra il *Comune di Nardò*, *Puglia Culture* e *TerramMare Teatro*.

La sezione **"Stagione di prosa"** presenta 10 spettacoli, tra titoli di grande richiamo e produzioni di qualità. La sezione **"Quarta Parete"** conta altre 10 proposte artistiche che esplorano linguaggi innovativi e nuovi sguardi sulla scena contemporanea. La rassegna **"Piccoli Sguardi"**, pensata per il pubblico

più giovane e per le famiglie, include 8 spettacoli.

Infine, **"Mettiamoci all'Opera"**, rassegna dedicata a Pietro Mascagni, si compone di 4 concerti/spettacoli che uniscono teatro e musica, con un omaggio sentito al grande compositore.

Ogni spettacolo è un fuoco da attraversare, un'occasione per riaccendere i sensi, la coscienza, la bellezza. Perché il teatro non è evasione: è combustione. E restare accesi, oggi, è forse il modo più vero per non scomparire.

Buona Stagione, e restiamo accesi.

Silvia Civilla
Direttrice artistica di TerramMare Teatro



RESTARE
ACCESI!



**NARDÒ
STAGIONE
TEATRALE**

**Quarta parete
Stagione di prosa
Mettiamoci all'Opera**



sabato **22 NOVEMBRE** 2025 ore 19:00 **METTIAMOCI ALL'OPERA**
Accademia Germogli d'Arte

Allievi e maestri dell'Accademia Germogli d'Arte

OMAGGIO A MASCAGNI: LA MESSA DI GLORIA

MUSICA

direzione musicale M^a Emanuela Di Pietro

Nel segno della memoria e della celebrazione, il Festival Internazionale delle Arti rende omaggio a Pietro Mascagni nell'anniversario della sua morte con l'esecuzione della *Messa di Gloria*, capolavoro giovanile del compositore livornese. Scritta nel 1888, quando Mascagni aveva poco più di vent'anni, la partitura mostra già il lirismo e la forza drammatica che segneranno la sua carriera, fino alla celebre *Cavalleria rusticana*. La *Messa di Gloria* unisce la tradizione sacra italiana a un linguaggio teatrale, dove la voce domina e la musica vibra di emozioni universali: fede, passione, speranza. Ad eseguirli saranno il coro e i solisti dell'Accademia "Germogli d'Arte", preparati dal M^o Salvatore Cordella, diretti dal M^o Emanuela Di Pietro, con il M^o Roberto Corliano al pianoforte. Un concerto che è ponte tra memoria storica e vibrante attualità.

mercoledì **3 DICEMBRE** 2025 ore 21:00 **STAGIONE DI PROSA**
I Due della Città del Sole

Leo Gassmann, Sabrina Knafnitz

UBI MAIOR

testo Franco Bertini

regia **Enrico Maria Lamanna**

e con Barbara Begala, Matteo Taranto

scene Fabiana De Marco

costumi Teresa Acone

disegno luci Pietro Sperduti

musiche originali Adriano Pennino

Tito ha vent'anni ed è molto più di un campione olimpico di scherma: è brillante, determinato e carismatico. Il successo non lo ha cambiato: resta fedele ai suoi valori, lontano dalle lusinghe del denaro e della notorietà. Vive per lo sport, sempre in viaggio, senza mai sentire il bisogno di una casa tutta sua. Finché un messaggio del padre lo costringe a tornare. C'è un problema serio, nato da una leggerezza della madre, che ora coinvolge un uomo pericoloso. Tito si trova così di fronte alla sfida più difficile: non su una pedana, ma nella vita vera, dove non esistono regole né arbitri. I genitori, da sempre punti di riferimento, mostrano fragilità inaspettate, e lui stesso scoprirà lati di sé mai conosciuti. Per salvare chi ama, Tito dovrà scegliere: restare fedele ai suoi principi o metterli da parte.



mercoledì **10 DICEMBRE** 2025 ore 21:00 **STAGIONE DI PROSA**

Gli Ipocriti Melina Balsamo

**Francesco Pannofino, Francesco Acquaroli,
Paolo Sassanelli**

ROSENCRANTZ E GUILDENSTERN SONO MORTI

testo Tom Stoppard

regia **Alberto Rizzi**

e con Andrea Pannofino e Chiara Mascalonzi

scena Luigi Ferrigno

musiche Natale Pannofino

In questo nuovo allestimento della commedia si mescola l'umorismo inglese di Stoppard alla tradizione comica della Commedia dell'Arte, per creare uno spettacolo che esplori la profonda riflessione esistenzialista/filosofica del testo originale, esaltandone la potenza comica ed emotiva che caratterizza la pièce.

Il testo è un Amleto rivisitato, spiato dal buco della serratura attraverso lo sguardo colmo di dabbenaggine dei due protagonisti Rosencrantz e Guildenstern che, quando guardano l'intera vicenda del principe danese, ne colgono soltanto i tratti surreali e farseschi. Stoppard prende due personaggi secondari e ne fa i protagonisti di una commedia dai toni bizzarri.



giovedì **11 DICEMBRE** 2025 ore 21:00 **QUARTA PARETE**
Diaghilev

Paolo Panaro, Roberto Petruzzelli

PIERRE E JEAN dal romanzo di Guy de Maupassant

testo Massimiliano Palmese

regia **Rosario Sparno**

luci Gianni Colapinto

Pierre e Jean è il ritratto feroce di una famiglia borghese che, dietro l'apparente armonia, nasconde rivalità, ambiguità e desideri repressi. Due fratelli, una madre, una giovane vedova: vacanze al mare, gite, corteggiamenti. Ma l'arrivo di un'eredità incrina l'equilibrio e fa emergere sospetti, gelosie, rancori. In scena, due soli attori interpretano tutti i personaggi, maschili e femminili, in un continuo gioco di travestimenti e trasformazioni.

La regia di Rosario Sparno e l'adattamento di Massimiliano Palmese reinventano il capolavoro di Maupassant in una partitura teatrale tesa e incalzante, dove ogni parola ferisce, ogni gesto divide. Un duello psicologico serrato, un affresco familiare che si fa specchio delle ipocrisie, dei sogni infranti e delle fragilità dell'animo umano. Una sfida a due voci, tra verità nascoste e desideri inconfessabili.



domenica **21 DICEMBRE** 2025 ore 21:00 **QUARTA PARETE**

Matteo Galbusera – Circonauta

Matteo Galbusera

CIRCO

MAICOL GATTO MUSICA PER GLI OCCHI

di e con **Matteo Galbusera**

Maicol Gatto è uno spettacolo di visual comedy che fonde comicità e musica elettronica, portando il pubblico in un mondo surreale.

Al centro della scena c'è un bizzarro umanoide, un personaggio eccentrico e assurdo che interagisce con il suo universo fatto di corti circuiti, scosse elettriche, tastiere e dispositivi elettronici inventati.

La musica non è solo un accompagnamento, ma un vero e proprio mezzo di comunicazione per *Maicol Gatto*: la sua tastiera è un'estensione di sé, uno strumento esplosivo che lo connette al mondo.

Lo spettacolo si sviluppa attraverso una combinazione di comicità fisica, gag e un'architettura sonora che guida il pubblico in un viaggio fantascientifico coinvolgente e divertente.

Con il sostegno di IntercettAzioni – Centro di Residenza Artistica della Lombardia (progetto di Circuito KLAPS e Industria Scenica, Milano Musica, Teatro delle Moire, Zona K)

lunedì **22 DICEMBRE** 2025 ore 19:00 **METTIAMOCI ALL'OPERA**
Opera Mia – Napoli Opera House

**Maria Luisa Lattante, Enrico Guerra,
Luca De Lorenzo, Ekland Hasa**

ETERNAMENTE NAPOLI

MUSICA

Un concerto narrato che celebra la canzone classica napoletana, tracciando un affresco sonoro e poetico lungo due secoli di storia.

Da *Fenesta che lucive a Core 'ngrato*, da *'O marennariello a Torna a Surriento*, il repertorio attraversa arte colta e voce popolare, malinconia e passione, diventando identità collettiva e respiro universale.

Tre voci - soprano, tenore e baritono - accompagnate dal pianoforte, si alternano a racconti, aneddoti e documenti d'epoca, per restituire un ritratto vivo di Napoli: città d'arte, d'anima e di memoria.

Accanto ai brani più noti, emergono perle dimenticate, amate da compositori come Cimarosa o Tosti, e cantate nei salotti europei e sulle navi degli emigranti. Un omaggio colto e appassionato a una tradizione che ancora oggi ci commuove.



domenica **28** e lunedì **29 DICEMBRE** 2025 ore 21:00

QUARTA PARETE

TerramMare Teatro

Silvia Civilla

MUSICA

L'UOMO CHE INVENTÒ I BEATLES

drammaturgia Fabio Chiriatti

aiuto regia Giulia Maria Falzea

chitarra Michele Russo

luci Antonio Apollonio

regia **Silvia Civilla**

voce Davide Colomba

fiati e percussioni Marco Tuma

video Alessandro Bollino

Un uomo entra in locale: è un perfetto sconosciuto, un cliente qualsiasi; eppure cinque anni prima, quell'uomo era un volto noto e non solo lì dentro. Sul palco una band si sta esibendo; l'uomo non può fare a meno di ascoltarla e di ricordare. Cinque anni prima, su quel palco c'erano John, Paul, George e Ringo: i Beatles. Brian si abbandona ai ricordi ripercorrendo così le tappe fondamentali della propria vita e della vita dei quattro ragazzi. Tutti loro erano destinati a cambiare la storia del mondo. Sarebbe presto diventato il loro manager e questo fu l'incontro destinato a cambiare la vita di tutti. Brian Epstein consegnò i Beatles alla fama mondiale di cui ancora oggi godono, e i "Ragazzi di Liverpool" rappresentarono per lui il treno da prendere al volo, l'occasione unica per dimostrare a suo padre e a sé stesso le proprie capacità.

Si ringrazia per la collaborazione Raul De Raza e Pietro Pizzuti



mercoledì **7 GENNAIO** 2026 ore 19:00 **METTIAMOCI ALL'OPERA**
Antonio Pellegrino, Nevila Matja, Massimo Modoni, Ekland Hasa

NOTE PER MASCAGNI

MUSICA

Il 7 gennaio ricorre l'anniversario di un evento storico per la città di Nardo: la direzione della *Banda Verde* da parte del grande Pietro Mascagni. Un episodio che ha lasciato un segno profondo nella memoria musicale della comunità. Per celebrare questo legame con il celebre compositore e melodrammaturgo, prende vita un concerto lirico-strumentale che ne omaggia l'eredità.

In programma, alcune delle pagine più emozionanti della sua celebre *Cavalleria Rusticana*, accanto ad arie tratte da *Tosca* di Puccini, in un dialogo ideale tra due giganti del melodramma italiano. Sul palco, il tenore Antonio Pellegrino, la soprano Nevila Matja, baritone Massimo Modoni e al pianoforte Ekland Hasa voci di rilievo internazionale interpretano con intensità e raffinatezza questo repertorio senza tempo, accompagnate dal pianoforte in un'atmosfera raccolta ed evocativa, che restituisce tutta la forza espressiva del grande teatro musicale.

martedì **13 GENNAIO** 2026 ore 21:00 **STAGIONE DI PROSA**
 Elsinor Centro di Produzione Teatrale / Solares Fondazione delle Arti /
 Teatri di Bari / Tradizione e Turismo - centro di produzione teatrale /
 Viola produzioni

TARTUFO

dall'omonima commedia di Molière

rielaborazione drammaturgica Michele Sinisi

regia **Michele Sinisi**

con Stefano Braschi, Sara Drago, Donato Paternoster, Bianca Ponzio,
 Bruno Ricci, Giulia Rossoni, Lorenzo Terenzi, Adele Tirante, Angelo Tronca
 scenografia Federico Biancalani assistente alle scene Cecilia Chiaretto
 costumi Cloe Tommasin costume del Re Sole Daniela De Blasio
 disegno luci Michele Sinisi, Federico Biancalani

Chi è Tartufo? Un santo o un impostore? Un prete, un attore, un truffatore? Per il padrone di casa è un uomo pio, per il resto della famiglia una minaccia da smascherare. Quando finalmente appare, tutto si ferma: è l'ospite misterioso, capace di imporsi con silenzio e ambiguità. Nato dalla penna di Molière per colpire l'ipocrisia borghese, *Tartufo* è diventato il simbolo eterno dell'inganno, pronto a cambiare volto in ogni epoca. Sempre attuale. Sempre pericolosamente vicino.



PH. MARCELLA FOCARDI

venerdì **16 GENNAIO** 2026 ore 21:00 **QUARTA PARETE**

Meridiani Perduti Teatro

Sara Bevilacqua

LA STANZA DI AGNESE

drammaturgia Osvaldo Capraro

regia **Sara Bevilacqua**

disegno luci Paolo Mongelli, Marco Oliani

video Mimmo Greco

La Stanza di Agnese è un intenso omaggio a Paolo Borsellino attraverso lo sguardo privato e profondo della moglie Agnese. Un dialogo intimo, fatto di memoria, amore e indignazione, che attraversa una vita segnata dalla lotta alla mafia e dal peso della verità. In scena, una straordinaria Sara Bevilacqua dà voce a una donna che ha condiviso ogni scelta, anche la più rischiosa, accanto a un uomo prima che a un magistrato. Lo spettacolo, nato da una rigorosa ricerca con le figlie e il figlio di Borsellino, ripercorre vicende familiari e storiche con delicatezza e forza, regalando emozioni autentiche e necessarie. Un'opera che invita a ricordare, comprendere e non dimenticare.

Con il supporto di TRAC Centro di residenza teatrale pugliese, Factory Compagnia Transadriatica. In Sinergia con Scuola Di Formazione Antonino Caponnetto. Spettacolo Vincitore Eolo Award 2024 alla Miglior Attrice, Premio del Pubblico Palio Ermocolle 2024. Menzione Speciale Osservatorio InBox Verde 2025.



PH DOMENICO SUMMA





venerdì **23 GENNAIO** 2026 ore 21:00 **QUARTA PARETE**
Compagnia Impermeabili

Giuseppe Salmetti, Simone Tangolo

ASPETTANDO ASPETTANDO GODOT / È PASSATO TANTO TEMPO

scritto diretto e interpretato Giuseppe Salmetti, Simone Tangolo

C'è chi ha detto che in *Aspettando Godot* non succede niente. Ma cos'è questo "niente"? Di cosa è fatto? E perché quando ci tocca, ci spaventa così tanto? Gli attori in scena affrontano i mostri della loro quotidianità e quelli di una generazione che sembra restare immobile, in attesa di qualcuno o qualcosa che la salvi. Ma cosa vuol dire salvarsi? Chi l'ha chiesto, davvero? E se fosse troppo tardi? Ne nasce un cabaret esistenziale: un racconto ironico, dolente, poetico. Un'esplorazione tra noia, ansia, depressione, amore, dolore, incomprensioni quotidiane e misteri cosmici. Sotto un albero con sempre meno foglie, i due si tengono compagnia, dando voce a ciò che ci attraversa tutti. Forse non c'è soluzione, forse non c'è salvezza, ma c'è il gesto semplice e rivoluzionario del continuare a stare nel mondo, a raccontarlo, a riderci sopra. Perché, altrimenti, cosa faremmo mai... senza questo mondo?

venerdì **30 GENNAIO** 2026 ore 21:00 **QUARTA PARETE**

Alessandra De Luca

BANDIERA BIANCA

drammaturgia Alessandra De Luca

regia **Andjelka Vulic** in collaborazione con Giulia Maria Falzea

collaborazione alla drammaturgia Andrea Cosentino

disegno luci Andjelka Vulic

Bandiera bianca è una riflessione tragicomica sul mondo del lavoro, ispirata a esperienze reali dell'autrice e di un'intera generazione. Roma fa da sfondo: città di contraddizioni, dove le opportunità si offrono e si negano in un attimo. La protagonista arriva dal sud piena di sogni, ma in pochi giorni scopre quanto si possa essere fragili. Dalla pasta scotta ai turisti, ai teatri virtuosi solo sulla carta, dai set di film spazzatura ai progetti culturali ingestibili: un'altalena di lavori precari e disillusioni. Una storia personale che diventa collettiva, per i Millennial e per i loro genitori. Con tono ironico, duro e politicamente scorretto, lo spettacolo racconta il lavoro nella sua realtà più grottesca e umana, smontando ogni retorica e restituendo voce a chi cerca ancora il proprio posto nel mondo. *Spettacolo finalista al FRINGEMI 2025*



PH. PIERFRANCESCO LAFRATTA

martedì **3 FEBBRAIO** 2026 ore 21:00 **STAGIONE DI PROSA**
Goldenart Production / Teatro Stabile di Bolzano / Il Rossetti - Teatro
Stabile del Friuli Venezia Giulia

Federica Luna Vincenti

SISSI L'IMPERATRICE

scritto e diretto da **Roberto Cavosi**

con Marco Manca, Claudia A. Marsicano, Miana Merisi,
Maria Giulia Scarcella

costumi Paola Marchesin light designer Gerardo Buzzanca
musiche Oragravity

La vita inquieta di Elisabetta d'Austria, la celebre Sissi, si racconta in quadri che ne esplorano pensiero, fragilità e ribellione: dalla filosofia all'arte, dal sesso alla politica. Anticonformista e poetica, Sissi si sente prigioniera della corte viennese, schiacciata dal lutto per la morte dei figli e da un'anoressia che è anche rifiuto del ruolo imposto. Ma la sua sensibilità non è solo dolore: è anche coscienza sociale, attenzione alle minoranze, al popolo, alle ingiustizie. In scena prende voce un'imperatrice suo malgrado, una donna irripetibile, moderna e ferita, capace ancora oggi di parlare al nostro tempo.



PH. GIANMARCO CHERGATO



enerdì **6 FEBBRAIO** 2026 ore 21:00 **QUARTA PARETE**

Angela Iurilli

IL FIGLIO dal romanzo *Il figlio di due madri* di
Massimo Bontempelli

di e con Angela Iurilli

sonorizzazioni e musiche dal vivo Sabrina De Mitri

costumi Micaela Colella

Durante una passeggiata nel parco, nel giorno del suo settimo compleanno, Mario si addormenta sotto un albero. Al risveglio non riconosce più né l'istitutrice né la madre, e chiede di tornare a casa dalla sua "vera mamma". Inizia così una vicenda appassionante e misteriosa, in cui il bambino è conteso da due madri. Una storia avvincente, con il ritmo di un thriller, che tocca i temi della morte e della rinascita, della verità e dell'identità, della responsabilità degli adulti e dello sguardo dei bambini. Un'attrice dà voce a tutti i personaggi, accompagnata dalle musiche e sonorizzazioni dal vivo di Sabrina De Mitri, in un esercizio di puro teatro che cattura il pubblico con forza e poesia. Tratto da un racconto di Massimo Bontempelli, maestro del realismo magico italiano, lo spettacolo è un invito alla riflessione, all'ascolto e alla riscoperta del potere immaginifico del teatro e della letteratura.



venerdì **13 FEBBRAIO** 2026 ore 21:00 **METTIAMOCI ALL'OPERA**
Enrico Guerra, Salvatore Cordella,
Gabriele Mangione, Eklad Hasa

MUSICA

ARIE E PASSIONI: IL CONCERTO DEI TRE TENORI

Tre grandi tenori italiani, Enrico Guerra, Salvatore Cordella, Gabriele Mangione accompagnati al pianoforte da Eklad Hasa, arrivano in scena per dar vita a uno spettacolo unico: una sfida amichevole tra stili, lingue e passioni musicali. Sulla scia del celebre modello Pavarotti-Domingo-Carreras, le più famose arie liriche si intrecciano con brani della tradizione leggera e popolare: dal fado portoghese alle zarzuele spagnole, dalle grandi romanze italiane alle più amate canzoni napoletane. Nasce così un concerto brillante, che unisce virtuosismo e ironia, talento e simpatia. Il pubblico è trascinato in un viaggio musicale capace di emozionare, divertire e sorprendere, tra momenti di autentico pathos e spunti di irresistibile leggerezza.

Una vera celebrazione della voce e della cultura mediterranea: uno spettacolo elegante, coinvolgente, di grande impatto emotivo e dal respiro profondamente internazionale.

martedì **17 FEBBRAIO** 2026 ore 21:00 **STAGIONE DI PROSA**
 Gli Ipocriti Melina Balsamo / Teatro Stabile del Veneto

Paola Minaccioni

LE STRAVAGANTI DIS-AVVENTURE DI KIM SPARROW

testo Julia May Jonas regia **Cristina Spina**

traduzione Marta Salaroli

con Monica Nappo, Valentina Spalletta Tavella

Una commedia che vede protagonisti tre donne impegnate nel settore dell'abbigliamento vintage. Donne che lottano per la propria sopravvivenza, in un confronto continuo con la solitudine e le difficoltà di invecchiare. La pièce teatrale ci immerge nelle profondità dell'esperienza femminile contemporanea, offrendo uno sguardo tanto esilarante quanto toccante sulle sfide quotidiane affrontate dalle protagoniste. La scrittura incisiva di Julia May Jonas brilla nell'equilibrio perfetto tra momenti di disperazione e improvvisi scoppi di ilarità. I dialoghi serrati e le dinamiche che si sviluppano costituiscono un'acuta osservazione sociale, rivelando la complessità delle relazioni interpersonali, delle emozioni contrastanti e dei sogni che animano i personaggi.



PH. GIANMARCO CHEREGATO

sabato **28 FEBBRAIO** 2026 ore 21:00 **STAGIONE DI PROSA**

Controcanto Collettivo / Teatro della Caduta

SEMPRE DOMENICA

drammaturgia originale Controcanto Collettivo

ideazione e regia **Clara Sancricca**

con Alessandro Balestrieri, Federico Ciarciaruso, Fabio De Stefano, Riccardo Finocchio, Martina Giovanetti/Clara Sancricca, Andrea Mammarella, Emanuele Piloner

Sempre domenica è un lavoro sul lavoro. Sul tempo, l'energia e i sogni che il lavoro quotidianamente consuma. Sei attori, sei sedie, una trama di esistenze incrociate: vite affaccendate nei piccoli affanni, che si arrovellano, si ribellano e poi si arrendono. In questo carosello di tentativi e fallimenti, il lavoro suona la melodia più forte: quella dell'ineluttabile, del "così è sempre stato". *Sempre domenica* è un coro di anime, una sinfonia di destini, ma soprattutto è un canto d'amore per l'essere umano, per la sua forza e la sua immobilità, per il suo fremere restare in piedi anche quando tutto sembra fermo. Uno spettacolo che scava nelle pieghe della nostra condizione e si interroga: è davvero questa l'unica possibilità che abbiamo? *Spettacolo vincitore In-Box 2017. Spettacolo vincitore Dominio Pubblico 2018.*



enerdì **6 MARZO** 2026 ore 21:00 **QUARTA PARETE**

Un progetto di *Fraume Teatro*, sostegno alla produzione *Abito in scena*

Simone Miglietta

CAMISE PIERTE - EPILOGO DEL TURISMO DI MASSA IN SALENTO

scritto, diretto e interpretato Simone Miglietta

materiale d'inchiesta Marilù Mastrogiovanni

supervisione artistica Licia Lanera e Danilo Giuva

Il Salento non vive solo l'estate: la subisce. Le spiagge si privatizzano, le città si svuotano di abitanti e si riempiono di turisti, hotel e locali di lusso. Lecce e Gallipoli diventano vetrine, mentre la cultura locale scompare. Dove prima c'era condivisione, ora c'è profitto. *Camise Pierie* racconta questo cambiamento: la memoria pulita delle estati salentine è oggi sporcata da malaffare, speculazione, turismo tossico.

Attraverso la musica il dialetto le testimonianze e suoni campionati, lo spettacolo segue la storia musicale del territorio, dal *raggamuffin* all'elettronica, per svelare la trasformazione sociale di una terra in cerca di salvezza. E alla fine, resta una preghiera.



PH. SIMONE GALLI



venerdì **13 MARZO** 2026 ore 21:00 **QUARTA PARETE**

Davide Calvaresi

UNO, NESSUNO, CENTOMILA. CHI SEI QUANDO TUTTI TI GUARDANO?

Ispirato a *Uno, nessuno e centomila* di Luigi Pirandello
di e con **Davide Calvaresi**

Chi sei quando nessuno ti guarda? E chi sei quando tutti ti guardano? *Uno, nessuno, centomila* è uno spettacolo vivo e performativo che unisce Pirandello all'ossessione contemporanea per l'immagine e la visibilità. In scena un solo attore, ma mai davvero solo: di fronte a lui, un grande schermo proietta il suo doppio, il suo avatar, la sua ombra digitale. Un flusso di video, selfie, like, stories, filtri. Versioni alterate, ironiche, disturbanti. È un viaggio vertiginoso nell'identità: l'attore affronta i suoi centomila sé, tra ciò che è, ciò che gli altri vedono, ciò che vorrebbe essere. Lo spettacolo indaga, con poesia e inquietudine, l'io molteplice e la crisi di autenticità nell'era dei social: un mondo dove l'essere si confonde con l'apparire. Fino a sparire.

martedì **10 MARZO** 2026 ore 21:00 **STAGIONE DI PROSA**
Teatro Diana

Antonio Milo, Adriano Falivene

JUCATÙRE

di Pau Miró traduzione, adattamento e regia **Enrico Iannello**
e con Marcello Romolo, Giovanni Allocca scene Carmine Guarino
costumi Ortensia De Francesco disegno luci Cesare Accetta

«Strepitosi. Un quartetto magicamente concertato di poesia e ironia, con dialoghi perfetti, in una lingua teatrale che manda in estasi» (*La Repubblica*) I quattro Giocatori sono amabili falliti, simpatici e stralunati, che si incontrano per giocare a carte. Ma le partite non iniziano mai: si perdono in racconti assurdi e sogni irrealizzabili. Fuori dall'appartamento accogliente, sono invisibili. Invisibile l'attore che ruba al supermercato e dimentica le battute, il becchino balbuziente innamorato dei racconti di una prostituta ucraina, il barbiere che barbiere non è più, e il professore di matematica schiacciato da un padre-ombra. La vita vera forse è ormai negata a questi antieroi, e allora restano le parole, l'amicizia, una malinconica comicità piena di ricordi e desiderio di vivere.
Premio UBU 2013 miglior testo straniero.



venerdì **20 MARZO** 2026 ore 21:00 **STAGIONE DI PROSA**

Azione Dramatics Arts

Simone Perrone

MUSICA

LUCIO DALLA: DOV'È CHE SI PRENDE E DOV'È CHE SI DÀ

drammaturgia e regia **Simone Perrone**

con gli attori Cristel Caccetta, Luigi Imola

musica dal vivo Simone Perrone - voce, Matteo Bemolle De Benedittis - pianoforte, Flavio Paglialunga - percussioni, Marco Puzzello - tromba

Un artista non sa come parlare di sé: al suo posto le sue opere e qualcuno che lo ha osservato minuziosamente e ha saputo guardare ancora oltre la sua arte. L'essenza di Lucio Dalla ci viene rivelata attraverso questo insolito viaggio composto da canzoni e narrazioni di spaccati di vita, della sua e di quella dei personaggi di cui ha amato raccontarci. Sono la musica e i due attori a rivelarci ciò che Lucio Dalla voleva dire di sé e ciò che l'attento osservatore è riuscito a catturare.



PH: GIOVANNI WILLIAM PALMISANO



martedì **31 MARZO** 2026 ore 21:00 **STAGIONE DI PROSA**

Factory Compagnia Transadriatica

Angela De Gaetano

UN ALTRO GIORNO ANCORA - SUI PASSI DI RENATA FONTE

testo e regia **Angela De Gaetano**

costumi Lilian Indraccolo

luci Davide Arsenio

voice over Ippolito Chiarello, Fabio Tinella, Graziano Giannuzzi, Dario Rizzello e gli allievi Benedetta Ala, Rocco Buono, Karola Nestola, Andrea Romanazzi, la voce di Pantaleo Ingusci è di Mario Perrotta

Sembra di vederla: una donna forte, torna a casa dopo il Consiglio comunale a cui aveva partecipato con la febbre, per non tradire l'impegno con la sua coscienza, con la sua terra. È quasi mezzanotte. Manca no pochi passi al portone. Nel silenzio di una sera di primavera tre colpi di pistola feriscono l'aria. Feriscono a morte una giovane donna, colta, appassionata, sempre alla ricerca della verità e della giustizia. La sua è stata una vita piena, vissuta per esprimere i propri valori, non solo in politica. In scena prende vita il suo ritratto umano. Il suo esempio continua a camminare tra noi.



venerdì **10 APRILE** 2026 ore 21:00 **STAGIONE DI PROSA**
Elektra ballet

TRANS - L'UMANA NOSTALGIA DELLA COMPLETEZZA

DANZA

drammaturgia Gabriele Spina

regia e coreografia **Anna Maria De Filippi**

con Francesca Nuzzo, Mariliana Bergamo, Francesca Sansò,
Gaia Quarta, Martina Nuzzo, Gianluca Rollo

scenografia Piero Andrea Pati

costumi Alessandra Strano

musiche originali e suono Gabriele Spina, Emanuele Perrone

Sotto la fascinazione lunare la coppia di Gemelli-Amanti vive l'atto amoroso e si assopisce nell'oscurità delle tenebre.

Durante la notte si presenta l'ermafrodito Belzebù che, svegliando uno dei due Gemelli-Amanti, lo seduce e lo porta via con sé. Il Gemello-Amante ancora dormiente si sveglia e cade nella disperazione per aver perso il suo Amato e per aver perso sé stesso.

Segue il viaggio del Gemello-Amante alla ricerca di sé e della parte gemella mancante, affrontando con l'aiuto della divina Sofia e del divin Amore gli umani inganni nelle forme di bulimia, narcisismo e apatia che gli presenta Belzebù.



domenica **19 APRILE** 2026 ore 21:00 **QUARTA PARETE**

Factory Compagnia Transadriatica

Sara Bevilacqua, Riccardo Lanzarone, Redi Hasa

BALLATA PER KATËR I RADËS

testo Giorgia Salicandro regia **Tonio De Nitto**

con Sara Bevilacqua, Riccardo Lanzarone, Redi Hasa

musiche composte ed eseguite dal vivo da Redi Hasa

scene Egle Calò

costumi Lilian Indraccolo

luci Davide Arsenio

sound designer Graziano Giannuzzi

Il naufragio della nave albanese Katër i Radës, avvenuto il 28 marzo 1997 nel Canale d'Otranto, segna uno spartiacque nella storia recente del Mediterraneo. Oltre cento persone, tra cui donne e molti bambini, morirono dopo la collisione con la corvetta Sibilla della Marina Militare Italiana. È la cosiddetta "tragedia del Venerdì Santo", emblema dei confini serrati d'Europa e delle morti in mare. Raccontare quella notte significa recuperare le storie individuali, spesso sommerse dal racconto collettivo. Dare nome, volto e memoria a chi ha perso la vita, come Elvis e Lindita, è un dovere morale. Se non possiamo rendere giustizia a tutti, possiamo almeno adottare una storia, raccontarla, custodirla. È così che la memoria diventa responsabilità, e la voce di chi resta può ancora opporsi al silenzio.



PICCOLI Sguardi

16^a EDIZIONE
2025/26

RASSEGNA
SPETTACOLI
DOMENICALI
PER LE FAMIGLIE



domenica **16 NOVEMBRE** 2025 ore 17:00 **PICCOLI SGUARDI**
TerramMare Teatro

L'ARCA

testo Silvia Civilla, Marco Alemanno
con Chiara De Pascalis, Agostino Aresu
aiuto alla drammaturgia e alla regia Pietro Pizzuti
attrezzista Sabrina De Santis

regia **Silvia Civilla**
scenografia Egle Calò
luci Antonio Apollonio

Due fratellini sempre in lite si ritrovano in un'imprevedibile avventura: una farfalla entra nella loro stanza e chiede aiuto per salvare gli animali da un terribile temporale che minaccia di sommergere la Terra! Basterà trasformare la cameretta in un'enorme arca, proprio come fece un vecchio signore con la barba bianca più di seicento anni fa. Insieme, fianco a fianco, i due fratelli affronteranno una notte magica, tra sogno e realtà, accogliendo gli animali spaventati e imparando a collaborare. Uno spettacolo ricco di musica, poesia e piccole storie per raccontare ai bambini, con leggerezza e ironia, il valore dell'acqua, bene prezioso per ogni forma di vita. E per ricordare ai grandi quanto sia importante proteggerla.

Età consigliata: dai 3 anni



domenica **30 NOVEMBRE** 2025 ore 17:00 **PICCOLI SGUARDI**
Centro R.A.T./Teatro dell'Acquario di Cosenza

L'INSOLITO CAPPUCETTO ROSSO

di e con **Francesco Liuzzi, Rossana Micciulli**
scene Eros Leale e Alessandro Leale
luci Eros Leale
audio Giuseppe Canonaco
costumi FRLD Fashion recycling lab design

Una favola che tutti conoscono... o forse no! Due personaggi buffi e curiosi arrivano in scena e provano a raccontare Cappuccetto Rosso in modo diverso. I protagonisti sembrano quelli di sempre - la mamma, la nonna, il cacciatore - ma qualcosa non torna.

E se la storia non fosse andata proprio così? Il cacciatore, trasformato in un divertente investigatore, indaga tra gag, risate e sorprese, coinvolgendo il pubblico in un viaggio pieno di colpi di scena. Ma cosa ha fatto davvero Cappuccetto nel bosco? E il Lupo è davvero così cattivo? Uno spettacolo su due livelli: uno ironico e colorato per divertire i più piccoli, l'altro poetico e riflessivo per far pensare anche i grandi. Una favola da riscoprire insieme, per guardarla con occhi nuovi e capire che a volte la vera paura... non ha i denti!

Età consigliata: dai 5 anni



domenica **14 DICEMBRE** 2025 ore 17:00 **PICCOLI SGUARDI**
 Principio Attivo Teatro - silviOmbre

LA FAVOLA DI PETER

drammaturgia e regia **Giuseppe Semeraro**

con **Silvio Gioia**

ombre **Anusc Castiglioni, Silvio Gioia**

musiche originali **Alessandro Pipino**

sonorizzazioni e montaggio audio **Vincenzo Dipierro**

Peter ha una gemella: la sua ombra. Sono nati insieme, hanno giocato insieme, condiviso sogni e avventure. L'ombra aveva sempre nuove idee, nuovi mondi da inventare. Ma poi Peter è cresciuto, ha smesso di giocare, e l'ombra è rimasta lì, silenziosa, ad aspettare. Finché un giorno... si sono separati.

In scena, un attore e la sua ombra su uno sfondo bianco danno vita a personaggi e universi immaginari. Uno spettacolo visivo e poetico, fatto di luce e meraviglia, che parla a tutte le età con il linguaggio magico delle ombre. Un gioco teatrale che fa sorridere, riflettere e sognare. Per riscoprire il valore dell'immaginazione, e il legame profondo con quella parte di noi che non ci lascia mai davvero.

Età consigliata: dai 6 anni



domenica **11 GENNAIO** 2026 ore 17:00 **PICCOLI SGUARDI**
 Factory Compagnia Transadriatica

SMILE, UN SORRISO E FORSE UNA LACRIMA

drammaturgia Tonio De Nitto, Riccardo Spagnulo

regia **Tonio De Nitto**

con Luca Pastore, Benedetta Pati

musiche Paolo Coletta

scene Iole Cilento

costruzioni Riccardo Gargiulo, Luigi Di Giorno

assistente alle scene Cristina Zanoboni

luci Davide Arsenio

collaborazione al movimento Barbara Toma

costumi Lapi Lou

Smile è una storia poetica e senza tempo che parla di amore, ricordi e speranza. In una casa tutta bianca vive uno scrittore buffo e abitudinario, circondato da parole sospese e presenze misteriose. Chi è la donna che lo osserva? Cosa li unisce? Un racconto emozionante che attraversa i confini tra sogno e realtà, tra presenza e assenza, con il linguaggio universale del corpo e della pantomima.

Ispirato alla poesia silenziosa di Charlie Chaplin, lo spettacolo è un viaggio tra sorrisi e malinconia, tra giochi e memorie, per grandi e bambini. Un invito a credere che l'amore, anche quando tutto sembra perduto, può ancora farci ridere, commuovere e sperare.

Età consigliata: dai 6 anni



domenica **25 GENNAIO** 2026 ore 17:00 **PICCOLI SGUARDI**
 Crest

ARIANNA NEL LABIRINTO

testo e regia **Arianna Gambaccini**

con Michele Cipriani e Arianna Gambaccini

Arianna nel labirinto è una favola antica che prende vita tra risate, trasformazioni e un pizzico di magia. A raccontarla, due attori buffi e vagabondi che, rovistando nel loro carretto, danno inizio a un'avventura tra draghi, divinità dispettose, principesse abbandonate e labirinti misteriosi. Con teatrini di carta, scenografie mobili e tanta immaginazione, i personaggi si animano e la mitologia greco-romana diventa un gioco teatrale pieno di sorprese. Ma al centro c'è un messaggio semplice e potente: come Teseo trova la via grazie al filo di Arianna, anche noi possiamo imparare a non perderci, affrontando paure e incertezze con coraggio. Uno spettacolo divertente, poetico e creativo, che avvicina grandi e piccoli al mondo dei miti, parlando di emozioni vicine al gusto del "facciamo finta che".

Età consigliata: dai 6 anni





PH PINO MIRAGLIA



domenica **8 FEBBRAIO** 2026, ore 17:00 **PICCOLI SGUARDI**
I Teatrini

PIETRO SALTATEMPO, IL FILO MAGICO

testo e regia **Giovanna Facciolo**

con Chiara Vitiello, Vincenzo Coppola, Luca Lombardi

scenografie Monica Costigliola

costumi Marta Zazzaro

video-animazioni Diego Franzese

disegno luci Paco Summonte

Pietro Saltatempo è la storia di un bambino impaziente, che vorrebbe crescere in fretta per sposare la sua amica del cuore, Maria. Nel bosco incontra il Tempo, che gli dona un filo magico: ogni volta che lo tirerà, potrà far passare il tempo più in fretta. Ma c'è un avvertimento: ciò che si salta... non si può più vivere. Pietro, tra sogni e paure, userà il filo molte volte, scoprendo quanto ogni attimo sia prezioso. Ispirato a una fiaba francese poco nota ma ricca di significato, lo spettacolo affronta con poesia temi come l'attesa, la noia, la fretta e il valore del presente. Un racconto delicato e profondo che invita grandi e piccoli a rallentare e vivere ogni istante come un dono.

Età consigliata: dai 6 anni

domenica **22 FEBBRAIO** 2026 ore 17:00 **PICCOLI SGUARDI**
Teatro delle Marionette degli Accettella

IL PESCIOLINO ARCOBALENO Ispirato al libro *Arcobaleno, il pesciolino più bello di tutti i mari* di Marcus Pfister

di **Alessandro Accettella**

messa in scena Alessandro Accettella

con Alessandro Accettella e Viviana Mancini luci Roberto De Leon

Un piccolo pesce dalle splendide squame iridescenti vive nel mare... ma nonostante la sua bellezza, si sente solo. *Il Pesciolino Arcobaleno* è una fiaba teatrale poetica e delicata, che parla a grandi e piccoli della gioia dell'amicizia e del valore della condivisione. In scena, marionette, oggetti animati e un grande telo blu che si trasforma nel mare danno vita a un'esperienza sensoriale, immersiva e coinvolgente.

I bambini vengono accompagnati in un viaggio emozionante e giocoso, dove possono partecipare attivamente alla storia. Alla fine, ognuno porta a casa un grande messaggio: la bellezza più vera è quella che si dona agli altri. Uno spettacolo pensato per le famiglie, capace di emozionare, far sorridere e avvicinare al teatro attraverso la magia, l'immaginazione e la condivisione.

Età consigliata: dai 2 anni



domenica **15 MARZO** 2026 ore 17:00 **PICCOLI SGUARDI**
Terramare Teatro

PERSI TRA LE STELLE Spettacolo liberamente tratto da *Il Piccolo Principe* di Antoine de Saint Exupéry

drammaturgia Eleonora Fumagalli

regia **Silvia Civilla**

con Silvia Civilla e Annalisa Legato

consulenza artistica Gianluigi Gherzi

luci Antonio Apollonio

Un aviatore, Fanni, e un astronomo, Doc, viaggiano insieme su uno strano trabiccolo volante. Ma l'aereo precipita nel deserto, costringendo i due a passare la notte in un ambiente all'inizio ostile, poi sempre più magico. In questa situazione surreale, tra visioni, ricordi e incontri improbabili, Fanni e Doc iniziano un percorso di scoperta reciproca e personale. Imparano a guardarsi dentro, a lasciar andare le maschere e le rigidità, riscoprendo la bellezza dell'essere semplicemente sé stessi. E proprio quando tutto sembra perduto, l'aereo riparte... perché ora, liberi da pesi inutili, sono pronti a volare davvero. Una storia delicata e poetica, tra stelle e sogni, che parla a grandi e piccoli con leggerezza e profondità.

Età consigliata: dai 6 anni

VENDITA DEGLI ABBONAMENTI - La campagna abbonamenti partirà da lunedì 20 fino a mercoledì 22 ottobre 2025 dalle 17:00 alle 20:00 e proseguirà ogni mercoledì dalle 17:30 alle 19:30 e sabato dalle 10:30 alle 12:30. IL PRIMO GIORNO DI CAMPAGNA ABBONAMENTI SARÀ POSSIBILE ACQUISTARE ESCLUSIVAMENTE IL DOPPIO ABBONAMENTO (Stagione di prosa + Quarta parete) con oltre il 20% di sconto. La promozione sarà attiva fino all'ultimo giorno della vendita degli abbonamenti. Dal 24 ottobre gli abbonamenti della stagione di prosa saranno acquistabili anche on-line.

VENDITA DEI BIGLIETTI - I biglietti dei singoli spettacoli saranno in vendita dal 22 novembre 2025 al botteghino negli orari stabiliti, nei punti vendita Vivaticket e online su www.vivaticket.com. Il botteghino è aperto nelle giornate di mercoledì dalle 17:30 alle 19:30 e sabato dalle 10:30 alle 12:30 e il giorno di ogni singolo evento a partire dalle ore 19:30.

CONDIZIONI GENERALI DI ABBONAMENTO - La tessera di abbonamento non è personale e dovrà essere esibita quale titolo d'ingresso al personale di sala. Le riduzioni per abbonamenti e biglietti sono rivolte alle persone di oltre 70 anni, ai giovani fino a 25 anni e agli studenti universitari. Il presente programma potrà subire variazioni, indipendenti dalla volontà degli organizzatori, che saranno comunicate tempestivamente secondo gli usi.

DOPPIO ABBONAMENTO PER GLI SPETTATORI MERAVIGLIOSI (20 SPETTACOLI: STAGIONE DI PROSA + QUARTA PARETE)

POSTI	ABBONAMENTO INTERO	ABBONAMENTO RIDOTTO OVER 70	ABB. RIDOTTO STUDENTI & UNDER 25
Platea	€ 256,00	€ 208,00	€ 208,00
Palchi Centrali	€ 236,00	€ 198,00	€ 178,00
Palchi Lateralì	€ 198,00	€ 178,00	€ 148,00
Proscenio/Loggione	€ 132,00	€ 132,00	€ 122,00

RASSEGNA STAGIONE DI PROSA (10 SPETTACOLI)

POSTI	BIGLIETTO INTERO	BIGL. RIDOTTO OVER 70	BIGL. RIDOTTO STUDENTI & UNDER 25	ABBONAMENTO INTERO	ABBONAM. RIDOTTO OVER 70	ABBONAM. RIDOTTO STUDENTI & UNDER 25
Platea	€ 20,00	€ 18,00	€ 18,00	€ 160,00	€ 140,00	€ 140,00
Palchi Centrali	€ 18,00	€ 16,00	€ 13,00	€ 140,00	€ 130,00	€ 110,00
Palchi Lateralì	€ 14,00	€ 12,00	€ 10,00	€ 130,00	€ 110,00	€ 80,00
Proscenio/Loggione	€ 10,00	-----	€ 8,00	€ 80,00	€ 80,00	€ 70,00

RASSEGNA QUARTA PARETE (10 SPETTACOLI)

POSTI	BIGLIETTO INTERO	BIGLIET. RIDOTTO	ABBONAMENTO INTERO	ABBON. RIDOTTO
Platea e Palchi Centrali	€ 15,00	€ 10,00	€ 120,00	€ 85,00
Palchi Lateralì	€ 10,00	€ 8,00	€ 85,00	€ 70,00
Proscenio e Loggione	€ 8,00	-----	€ 65,00	-----

RASSEGNA PICCOLI SGUARDI (8 SPETTACOLI)

POSTI	BIGLIETTO UNICO
Posto unico	€ 5,00

BIGLIETTERIA (mercoledì 17:30/19:30 - sabato 10:30/12:30)
TEL. 348.6722242 - 320.8949518 - 389.7983629

ORARI INGRESSO SPETTACOLI

Spettacoli serali: Ingresso ore 20:30 - Sipario ore 21:00

Piccoli Sguardi: Ingresso ore 16:30 - Sipario ore 17:00

NON SARÀ CONSENTITO L'INGRESSO A SPETTACOLO INIZIATO

Dopo ogni spettacolo ci sarà un momento di condivisione tra artisti e pubblico accompagnato da un bicchiere di vino grazie all'amichevole sostegno delle cantine **Schola Sarmenti** e **Cantine Bonsegna**.

La presentazione degli spettacoli sarà curata da **Matilde De Razza** direttrice del format **PICK-UP-CITY** di **RADIO NIGHT SUD**

CREDITS: Testi, immagini e contenuti grafici riprodotti nel presente opuscolo sono di proprietà delle Compagnie che li hanno forniti o degli autori dove sono indicati. Si ringrazia Rolando Civilla per la concessione d'uso a titolo gratuito e a tempo determinato dell'opera grafica riprodotta in copertina, scelta da TerramMare Teatro quale immagine/logo della stagione teatrale 2025/26.

RASS. METTIAMOCI ALL'OPERA (4 CONCERTI)

POSTI	BIGLIETTO UNICO
Posto unico	€ 7,00



Città di Nardò

ASSESSORATO CULTURA AMBIENTE - GIULIA PUGLIA



www.pugliaculture.it/circuito/nardo/



[@Puglia Culture_Circuito Teatrale](https://www.instagram.com/PugliaCulture_CircuitoTeatrale)

www.comune.nardo.le.it

www.terramareteatro.it

Teatro Comunale Nardò - BIGLIETTERIA:

mercoledì 17:30 | 19:30 sabato 10:30 | 12:30
348.6722242 - 320.8949518 - 389.7983629

Biglietti acquistabili anche online su

VIVATICKET

